



Cambio di rotta

Polonia verso le unioni civili



Il ministro polacco dell'Uguaglianza Katarzyna Kotula presenterà a breve un disegno di legge sulle unioni civili. Lo ha annunciato dopo le consultazioni con i leader di maggioranza e il Presidente del Sejm Szymon Hołownia.

Ha dichiarato la Kotula: «Sono trascorsi 20 anni dalla prima legge sulle unioni civili presentata nel 2003. Le persone LGBTQ+ hanno aspettato troppo a lungo l'uguaglianza».

A metà dicembre la CEDU aveva sentenziato, a seguito di un ricorso di una coppia omosessuale, di non aver «adempito al suo dovere di garantire che i ricorrenti disponessero di un quadro giuridico specifico che prevedesse il riconoscimento e la protezione delle loro unioni omosessuali. Tale inadempimento ha comportato l'incapacità dei ricorrenti di regolare aspetti fondamentali della propria vita, costituendo una violazione del loro diritto alla dignità privata e familiare».

Il disastroso cambio di rotta del governo polacco in merito alle rivendicazioni LGBT

nasce dal parallelo cambio di governo, molto più liberal rispetto al precedente.